

## TARTUFAI: GIUNTA APPROVA PIANO ANNUALE, ABRUZZO PRIMA REGIONE PRODUTTRICE

19 Giugno 2018



L'AQUILA – La Giunta regionale ha approvato il “Programma annuale di finanziamento” rivolto alle Associazioni dei Tartufai abruzzesi in riferimento alla legge regionale “Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo”. A darne l’annuncio sono gli assessori Lorenzo Berardinetti e Dino Pepe.

“Il Programma annuale di finanziamento – spiegano – mira a sostenere i progetti di ricerca scientifica, sperimentazione, informazione e monitoraggio della tartuficoltura, nonché la formazione e qualificazione tecnico professionale dei raccoglitori. Con questa legislatura la Regione ha stanziato specifiche risorse per sostenere le attività delle associazioni”.

“Il Dipartimento competente ogni anno pubblicherà un bando al fine di acquisire le proposte progettuali dei soggetti interessati, dopodiché una apposita Commissione provvederà a redigere la graduatoria delle iniziative ritenute qualitativamente migliori”. La delibera, approvando il Programma annuale di finanziamento, rappresenta un ulteriore passo in avanti verso un settore strategico per l’intera Regione.

“L’Abruzzo – hanno aggiunto – è la terra di tartufi pregiati ed è prima regione produttrice in Italia: produciamo il 40 per cento dei tartufi italiani e nella nostra regione avviene la miglior raccolta di tuber di tutto il mondo. Negli ultimi anni, il crescente interesse a livello regionale è testimoniato dal notevole aumento dei cercatori (più di 6 mila con un giro d’affari di oltre 25 milioni di euro) e dalle risorse economiche messe a disposizione con il Psr e con la legge regionale 66”.

“Ricerca, filiera, aggregazione, marchio: queste le parole chiave dello sviluppo del settore tartuficolo. Un prodotto ‘nostro’ e un prezioso biglietto da visita dell’agricoltura italiana di qualità. Inoltre, allo scopo di attrarre visitatori e generare ricadute positive sul tessuto economico e sociale del nostro territorio, abbiamo in programma l’ambiziosa Fiera del Tartufo, manifestazione già inserita nella legge regionale”.

“Esprimiamo tutta la nostra soddisfazione – hanno concluso Berardinetti e Pepe – per aver raggiunto un risultato importante che le associazioni dei tartufai attendevano da sei anni. Oggi, finalmente, possono beneficiare di una consistente somma per finanziare tutte le attività promozionali del tartufo, prodotto tipico della nostra terra”.